

 COMUNE DI PEZZAZE PROVINCIA DI BRESCIA	COPIA
	Determina Nr. 183 del 29.12.2022
	RESPONSABILE: RAG. MARZIO MAFFINA
AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE	

Oggetto:	BANDO PNRR PA DIGITALE 2026: FONDI PNRR MISURA 1.2.1 'ABILITAZIONE AL CLOUD'. DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE AL CLOUD DEL SOFTWARE GESTIONALE APKAPPA' MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA). CUP: B31C22001220006 - CODICE CIG (SIMOG): 95691307E1
----------	--



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- IL RESPONSABILE DELL'AREA -

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 29/12/2010, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Esame ed approvazione Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali";

Visto il Decreto del Sindaco del Comune di Pezzaze n. 14 del 30/12/2021 con il quale si nominava, il Rag. Marzio Maffina Responsabile dell'area Amministrazione Generale del Comune di Pezzaze;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 15/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 19/01/2022, con la quale si è provveduto ad individuare i responsabili dei centri di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022-2024;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Richiamato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" - Finanziato dall'unione Europea - NextGenerationEU;

Posto che il progetto candidato dal Comune di Pezzaze è risultato aggiudicatario del contributo di €. 47.427,00 e che con decreto n. 28 – 1/2022 è stato ammesso al finanziamento;

Visti gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Considerato che:

- AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese;
- AgID, inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, è l'ente di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assicurare “il coordinamento informatico dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni PP.AA. e migliorino i servizi erogati”;

Visti:

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 inerente la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visti inoltre:

- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

Considerato che:

- La scadenza per la contrattualizzazione è il 18/02/2023;
- I singoli progetti della transazione digitale devono essere tracciati con il CUP (codice che identifica un progetto di investimento pubblico);
- I bandi applicano il sistema Lump Sum, pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa;
- Si rende necessario affidare il servizio del bando in oggetto ad una software house in grado di garantire il supporto necessario agli operatori comunali al fine di gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale, necessarie a raggiungere i relativi obiettivi previsti;
- l'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021, ha innalzato (per le procedure indette entro il 30 giugno 2023) la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a € 139.000,00 euro;

Dato atto che il servizio in oggetto è stato progettato nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare danno un danno significativo all'ambiente "*Do no significant Harm – DNSH*" come stabilito dall'allegato 4 dell'avviso citato per i fornitori ITC;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili si è ritenuto di procedere pertanto attraverso affidamento diretto;

Richiamato l'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio 2019 di modifica dell'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006, che ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da €1.000,00 a € 5.000,00 per gli acquisti di beni e servizi;

Eseguito l'ordine, n. **7095258** – Avviso misura 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" (CIG 95691307E1), tramite la piattaforma MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, in favore della società APKAPPA s.r.l., con sede a Milano – Via F. Albani n. 21, dai quali si evince una spesa complessiva di € 6.300,00 + IVA al 22% ai sensi di legge;

Dato atto che si è accertata la regolarità contributiva della ditta interessata;

Verificata la compatibilità monetaria di cui all'art. 9 del Decreto Legge 78/2009 convertito in Legge 03/08/2009 n.102;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il RUP è il sottoscritto Rag. Marzio Maffina e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

Visti:

- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020
- il D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021
- la Legge n. 136/2010;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c) e 632 Legge n. 190/2014 (split payment);
- il regolamento di contabilità comunale;
- l'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021, ha innalzato (per le procedure indette entro il 30 giugno 2023) la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a € 139.000,00 euro;

Dato atto che il sottoscritto RAG. MARZIO MAFFINA, Funzionario responsabile del Settore AMMINISTRAZIONE GENERALE con l'apposizione della firma sul presente provvedimento esprime parere Tecnico favorevole e, contestualmente, ai sensi dell'Art. 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. assicura l'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa;

Atteso che il Responsabile del Servizio Finanziario esprime il parere favorevole ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. n. 267 del 18/02/2000 e attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D. Lgs. N. 267/2000, così come risulta dal visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, allegato al presente atto;

D E T E R M I N A

Per quanto indicato nelle premesse, da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per le motivazioni indicate in premessa, l'indizione della procedura di affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento del servizio di gestione tecnico-operativa del bando PNRR relativo alla transizione digitale, Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali".
2. L'acquisizione del servizio avverrà con affidamento diretto alla Società APKAPPA s.r.l., con sede a Milano – Via F. Albani n. 21, per l'importo di € 6.300,00 + IVA al 22% per un totale di € **7.686,00**.
3. Di assumere impegno a favore **della suddetta ditta**, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € **7.686,00** in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Codice e Capitolo di Bilancio	Esercizio di esigibilità		
	2022	2023	2024
542 - 1	7.686,00		

4. Che per l'appalto di cui all'oggetto il codice CIG (SIMOG) è **95691307E1** e il codice CUP è **B31C22001220006**.
5. Di dare atto che il corrispettivo contrattuale per il servizio è soggetto all'applicazione dell'IVA (pari al 22%) e verrà effettuato nel rispetto del D. Lgs. N. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.
6. Che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14, del D. Lgs. N. 50/2016, previo espletamento di tutti i necessari adempimenti.
7. Che il Responsabile del procedimento nella persona del sottoscritto Rag. Marzio Maffina dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario
8. Di accertare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs 267/00 che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
9. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
10. Di dare atto che la presente determina:

- venga pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Ente per 15 giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;
 - venga pubblicata, ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi, del sito istituzionale dell'Ente;
 - va comunicata, per conoscenza alla Giunta comunale per il tramite del Segretario comunale;
11. Di dare atto infine, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

DETERMINAZIONE N. **183** del **29.12.2022**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to RAG. MARZIO MAFFINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente in data **29.12.2022** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi - fino al **13.01.2023**.

Registro Pubblicazioni nr. 525

IL MESSO COMUNALE

F.to RAG. MARZIO MAFFINA

TRASMISSIONE DELLA DETERMINAZIONE

Copia della presente determinazione viene inviata:

- ☐ Al Segretario Comunale
- ☐ All'Ufficio: Ragioneria
- ☐ All'Assessore: _____
- ☐ _____

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

La presente copia è CONFORME ALL'ORIGINALE, rilasciata in carta libera ad uso amministrativo

Addì, 31.01.2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO